

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

la Repubblica

Mobile | Facebook | Twitter | Google +

R.it

ECONOMIA & Finanza

con Bloomberg

Ricerca Titolo

CERCA

Home Finanza con Bloomberg Lavoro Calcolatori Finanza Personale **AFFARI & FINANZA** Osserva Italia

Listino Portafoglio

OBBIETTIVO CAPITALE

Le strategie di asset allocation nello scenario di mercato attuale e i rendimenti dei titoli pubblici ai minimi

Come comporre il portafoglio tra corporate bond, azioni e asset alternativi e quali strumenti finanziari adottare

HOME MERCATI NEWS APPUNTAMENTI ARCHIVIO

Cerca nel sito

CERCA

Della Vedova (AllianceBernstein): Mifid 2, sfida dell'efficienza

Per AllianceBernstein la nuova normativa porterà a nuovi equilibri nel mercato del risparmio gestiti
Luigi Dell'Olio



Massimo dalla Vedova, director financial institutions di AllianceBernstein

La priorità sarà essere più efficienti e garantire assoluta trasparenza nei rapporti con gli investitori. È la convinzione di **Massimo dalla Vedova**, director financial institutions di AllianceBernstein, in merito alle sfide che attendono il mercato del risparmio gestito con l'arrivo della Mifid 2. La direttiva europea che impone nuovi criteri di trasparenza sul mercato promette di modificare gli equilibri consolidati, chiamando gli operatori a rimettersi in gioco.

A suo avviso quali saranno a suo avviso i modelli vincenti e quelli invece destinati a soccombere alla luce della normativa che entrerà in vigore il prossimo 3 gennaio?

La maggiore trasparenza che Mifid 2 intende portare nel sistema finanziario è qualcosa che accogliamo molto positivamente. Siamo lavorando con i nostri clienti e i partner della distribuzione per far fronte a quanto la nuova normativa richiede, per fornire soluzioni e informazioni appropriate al target market. Il nostro settore e il modo in cui operiamo stanno cambiando. Con questo innalzamento del livello di trasparenza gli asset manager e i distributori devono necessariamente focalizzarsi sui clienti e rendere i prodotti e servizi offerti adatti ai loro bisogni.

Come è messa l'Italia nel contesto europeo?

A mio avviso l'approccio che può adattarsi ai cambiamenti con maggiore agilità è quello delle grandi reti di consulenti finanziari. Il modello della consulenza non indipendente resterà prevalente nei prossimi anni e ci sarà un ampio ricorso a soluzioni di investimento predisposte a monte, come le gestioni di portafoglio, le polizze unit linked e i fondi di fondi di nuova generazione. L'outsourcing della gestione di alcuni prodotti a specialisti terzi sarà un'altra area in forte sviluppo, magari ricorrendo al cosiddetto "white labelling", che consente al distributore di disegnare i prodotti in linea con le esigenze della sua clientela e di sfruttare al meglio l'expertise di case di investimento esterne.

Come vi state muovendo al riguardo?

Mifid 2 rappresenta un insieme di regole ampio e complesso. Abbiamo quindi fatto ricorso a specialisti esperti della materia e abbiamo creato diversi gruppi interni di lavoro per essere sicuri di essere completamente in linea con largo anticipo rispetto all'entrata in vigore della normativa.

La nuova normativa, a suo avviso, favorirà un nuovo consolidamento nel settore?

Una più stringente regolamentazione mette sicuramente pressione sugli asset managers. Alcune società più piccole potrebbero non essere in grado di adeguarsi ad un ulteriore incremento della vigilanza regolamentare. Tuttavia crediamo che il consolidamento non sia la sola risposta e che gli asset managers possano anche reagire aumentando la loro efficienza e utilizzando di più e meglio i mezzi digitali per far fronte alle prossime sfide.

© Riproduzione riservata

04 settembre 2017

OBBIETTIVO CAPITALE

Il rapporto online su Finanza e Investimenti di Affari&Finanza

In collaborazione con Anasf

  **ANASF**

FOCUS

Consulenza Finanziaria a portata di business in collaborazione con Anasf

 **AFFARI & FINANZA**

Rapporti - Guide
Focus - Dossier

AFFARI & FINANZA

A cura di
Luigi Gia e Paola Jadeluca

Hanno collaborato
Stefania Aoi, Christian Benna, Adriano Bonafede, Stefano Carli, Vito de Ceglie, Luigi Dell'Olio, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Marco Frojo, Walter Galbiati, Mariano Mangia, Eugenio Occorsio

Segreteria Affari&Finanza
Stefano Fiori telefono 0649822539
e-mail stefano.fiori@repubblica.it
segreteria_affari_finanza@repubblica.it

Tweets di @RepubblicaAF

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scrivete | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 144353